

# Ente Terre Regionali Toscane

(L.R. 27 dicembre 2012, n. 80)

## DIREZIONE

### Decreto n. 81 del 07 Ottobre 2020

*Oggetto:* L.R. 39/00 art. 30 - Autorizzazione all'Unione montana Alta Val di Cecina ad eseguire interventi selvicolturali a carattere culturale nel complesso agroforestale regionale Lustignano.

*Allegati da pubblicare*

Nessuno

*Dirigente responsabile:* Marco Locatelli

*Estensore:* Bruno Ciucchi

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale sulla banca dati degli atti amministrativi dell'Ente Terre regionali toscane.

## IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2012 n. 80, “Trasformazione dell’ente Azienda regionale agricola di Alberese in ente Terre regionali toscane. Modifiche alla l.r. 39/2000, alla l.r. 77/2004 e alla l.r. 24/2000 istitutiva dell’Ente Terre Regionali Toscane “

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 16/04/2019 con il quale il sottoscritto è stato nominato direttore dell’Ente Terre regionali toscane;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1602 del 16-12-2019 ad oggetto "Direttive all'ente Terre regionali toscane per la predisposizione del piano delle attività per l'annualità 2020 di cui all'articolo 10 della legge regionale 27 dicembre 2012, n. 80";

Visto il Decreto del Direttore dell’Ente Terre Regionali Toscane del 31/12/2019 n.119 L.R. 80/12 art. 10 comma 2 "Adozione del Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre Regionali Toscane per l’anno 2020 con indicazioni relative al triennio 2020 – 2022";

Visto il Decreto del Direttore dell’Ente Terre Regionali Toscane del 05/03/2020, n. 10 - L.R. 80/12 art. 10, comma 2: D.D. 119/2019 – Integrazioni al Piano Annuale delle Attività dell’Ente Terre Regionali Toscane per l’anno 2020 con indicazioni relative al triennio 2020 – 2022 in attuazione della l.r. 79/2019 e della Delib. GR 191/2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 462 del 06-04-2020 ad oggetto “Approvazione Piano delle attività di Ente Terre per il 2020 ed indicazioni per il triennio 2020-2022” di cui all’articolo 10 della Legge regionale 27 Dicembre 2012, n.80”;

Visti:

- gli artt. 27, 28, 29 e 30 della L.R. 39/00 “Legge forestale della Toscana”;
- l’allegato B della L.R. 39/00;
- il Regolamento Forestale approvato con DPGR 08/08/03 n. 48/R;

Vista la Legge regionale 3 marzo 2015, n. 22 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014;

Dato atto che competente all’amministrazione del complesso agroforestale regionale Lustignano è l’Unione montana Alta Val di Cecina;

Vista la nota n° 4268 del 25/08/2020 ed i relativi allegati e le integrazioni/rettifiche della nota n° 4858 del 29/09/2020 con allegata documentazione fotografica, con le quali si richiede, di eseguire nel complesso agroforestale regionale Lustignano, un intervento selvicolturale a carattere culturale consistente nel diradamento di fustaie di conifere sulle sottoparticelle forestali A10/1 ed A11/1 al fine di favorire la dinamica evolutiva della vegetazione;

Ricordato che l’Unione montana Alta Val di Cecina è anche ente competente alle funzioni amministrative di cui alla legge forestale (l.r. 39/00) in merito alla tutela del bosco (art .3 ter) per il proprio territorio di competenza;

Considerato che a seguito della modifica dell’art. 30 della l.r. 39/00 “legge forestale della Toscana” intervenuta con l’approvazione della legge regionale 80/2012, tali interventi sono autorizzati dall’Ente terre regionali toscane, ente dipendente della Regione Toscana, ma che tale autorizzazione non costituisce titolo abilitativo all’esecuzione degli interventi di cui al Titolo V della l.r.39/00 (art. 47 e 47 bis);

Ricordato che Ente terre regionali toscane svolge, anche nella fattispecie, la funzione di coordinamento della gestione ottimale e della valorizzazione dei beni del patrimonio agricolo forestale regionale di cui all'art. 22 della l.r. 39/00;

Considerato:

- che il piano di gestione del complesso agroforestale regionale Lustignano è stato approvato con la DGRT n. 915 del 19/09/2005 per il periodo 2005-2019 e che pertanto risulta scaduto;
- che con la nota n° 4268 del 25/08/2020 dell'Unione si richiede di intervenire sulle particelle forestali A10/1 e A11/1 (rispettivamente di 17,3 e di 22,6 ettari) con le modalità esecutive previste nel piano scaduto "taglio fitosanitario" (diradamento), previsto nel 2010 e 2011 e non realizzato, e che, *"considerato il tempo trascorso e l'evoluzione della vegetazione naturale, in alcune zone, qualora le latifoglie e le specie della macchia si siano completamente affermate, si tradurrà nella completa asportazione delle conifere"*
- che con la nota n° 4858 del 29/09/2020 ad integrazione e rettifica della precedente si aggiorna la descrizione del soprassuolo rispetto al piano di gestione *"fustaia di conifere a prevalenza di pino domestico di 35 anni di età con densità disforme dove a nuclei molto densi si alternano situazioni a densità minore in cui è presente uno strato arbustivo di specie della macchia mediterranea (soprattutto corbezzolo, scopa e lentaggine) con una buona presenza di orniello, leccio e sporadica sughera. Nelle aree a densità elevata il soprassuolo è caratterizzato da piante filate con chioma ridotta, poco sviluppata e fusto sottile dove parte dei pini sono crollati o piegati ed appoggiati alle altre piante"*
- che nella nota sopra citata si riporta che *"nella dinamica evolutiva della vegetazione è evidente la notevole capacità delle specie della macchia di occupare rapidamente gli spazi creati dai pini crollati a terra"*, come evidenziato dalla documentazione fotografica prodotta;
- che si richiede pertanto di eseguire sulle suddette particelle forestali *"un intervento di diradamento con il quale verranno asportate tutte le conifere del piano dominato e parte di quelle del piano dominante con intensità variabile a seconda delle condizioni fitosanitarie e di stabilità degli individui. Tutte le latifoglie presenti saranno rilasciate, comprese quelle in posizione dominata. Nelle aree in cui le latifoglie e le specie della macchia mediterranea si sono affermate le conifere ancora presenti verranno asportate completamente, salvo il caso in cui si potrebbero arrecare danni eccessivi alla vegetazione rimanente"*;
- che l'intervento richiesto, volto a favorire la rinaturalizzazione del popolamento di conifere con l'obiettivo dell'insediamento e l'affermazione di un soprassuolo misto di latifoglie, soddisfa le finalità di amministrazione del patrimonio agricolo forestale regionale;

Ritenuto che si debba procedere ad autorizzare l'esecuzione dell'intervento richiesto condizionandolo al rilascio delle autorizzazioni di legge ed alla seguente prescrizione:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione montana Alta Val di Cecina attenendosi, sia alle indicazioni previste nella richiesta presentata e comunque nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale. Inoltre nella fase di esecuzione degli interventi si dovrà prestare particolare attenzione alle fasi esbosco al fine di non arrecare danno al suolo e alla vegetazione di latifoglie presenti, avendo particolare cura ad operare solo in condizioni meteorologiche favorevoli.

## DECRETA

1) Di autorizzare l'esecuzione dell'intervento selvicolturale a carattere culturale richiesto dall'Unione montana Alta Val di Cecina con la nota n° 4268 del 25/08/2020 ed i relativi allegati e le integrazioni/rettifiche della nota n° 4858 del 29/09/2020 da realizzarsi nel complesso agro-forestale regionale Lustignano sulle particelle forestali A10/1 e A11/1;

2) di dare atto che il presente atto non costituisce titolo abilitativo all'esecuzione degli interventi di cui al Titolo V della l.r.39/00 (art. 47 e 47bis);

3) Di subordinare l'esecuzione degli interventi al rilascio delle autorizzazioni previste dalla legislazione vigente ed alle seguente prescrizione:

- gli interventi dovranno essere effettuati sotto la responsabilità tecnica dell'Unione montana Alta Val di Cecina attenendosi, sia alle indicazioni previste nella richiesta presentata e comunque nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento Forestale. Inoltre nella fase di esecuzione degli interventi si dovrà prestare particolare attenzione alle fasi esbosco al fine di non arrecare danno al suolo e alla vegetazione di latifoglie presenti, avendo particolare cura ad operare solo in condizioni meteorologiche favorevoli.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi di Ente Terre Regionali Toscane ai sensi dell'art. 18 della LR 23/07.

IL DIRETTORE DELL'ENTE

*Dott. Marco Locatelli*